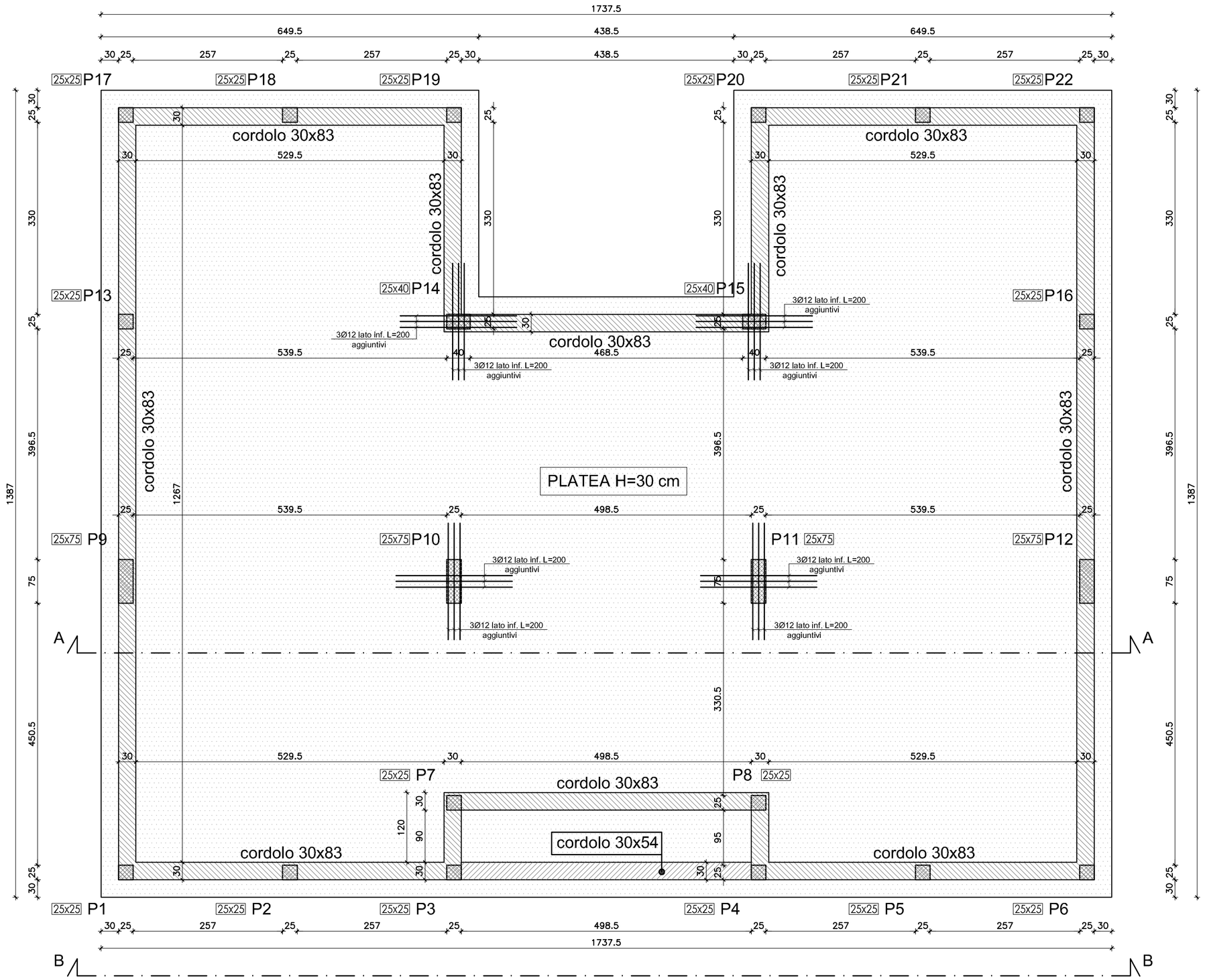
PIANTA FONDAZIONI



CARATTERISTICHE MATERIALI

OPERE IN ELEVAZIONE: FONDAZIONI

CALCESTRUZZO (UNI EN 206:2006 - UNI 11104:2004)
Rck ≥ 30 N/mm² (C25/30)
CLASSE DI ESPOSIZIONE:XC2
RAPPORTO MAX ACQUA/CEMENTO:0.60
QUANTITA' MINIMA CEMENTO (kg):300
CLASSE DI CONSISTENZA:S4
DIAMETRO MAX INERTE (mm):D20
COPRIFERRO (C): 4 cm

ACCIAIO D'ARMATURA (UNI EN 10080:2005)
B450C (da Ø6 a Ø26)

CLASSE DI RESISTENZA AL FUOCO: R30'

OPERE IN ELEVAZIONE: TRAVI - SOLAI

CALCESTRUZZO (UNI EN 206:2006 - UNI 11104:2004)
Rck ≥ 30 N/mm² (C25/30)
CLASSE DI ESPOSIZIONE:XC1
RAPPORTO MAX ACQUA/CEMENTO:0.60
QUANTITA' MINIMA CEMENTO (kg):300
CLASSE DI CONSISTENZA:S4
DIAMETRO MAX INERTE (mm):D16
COPRIFERRO (C): 3 cm

ACCIAIO D'ARMATURA (UNI EN 10080:2005)
B450C (da Ø6 a Ø26)

CLASSE DI RESISTENZA AL FUOCO: R30'

CARATTERISTICHE LEGNO

- struttura primaria: GL 24 h
- struttura secondaria: GL 24 h

L'80% del legno vergine utilizzato dovrà essere certificato FSC/PEFC o altra certificazione equivalente

NORME DI RIFERIMENTO:
- calcolo statico: NTC 2018; Eurocodice 5
- classificazione del legno: EN 338; EN 1194

CLASSE DI RESISTENZA AL FUOCO: R30'

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.M. 17/1/2018 NTC - ISTRUZIONI 21/01/2019
VERIFICA CON IL METODO DEGLI STATI LIMITE

N.B. PER IL FORNITORE DEL FERRO

AI SENSI DEL PARAGRAFO 11.3.2.10.4 DELLE N.T.C. 2008 DEVONO ESSERE EFFETTUATE CAMPIONATURE DI TRE SPEZZONI (L=120CM) PER OGNI Ø PRINCIPALE, DA INVIARE AL LABORATORIO PRIMA DELLA POSA IN OPERA.

GANCI DI ANCORAGGIO DELLE STAFFE

CHIUDERE LE STAFFE CON GANCI A 45° E LUNGHI ALMENO 10 DIAMETRI PER ASSICURARE IL CORRETTO ANCORAGGIO ANTISISMICO.

ANCORAGGIO FERRI DI ESTREMITA'

RISVOLTARE VERTICALMENTE I TRATTI TERMINALI DEI FERRI D'ESTREMITA'.

Ferri superiori

Ferri inferiori

N.B.

- L'IMPRESA DEVE DI AVVISARE LA D.L. ALMENO 48 ORE PRIMA DEI GETTI DI OPERE STRUTTURALI: NESSUNA OPERA STRUTTURALE PUÒ ESSERE GETTATA SENZA IL PREVENTIVO CONSENSO DELLA D.L.
- I GETTI POSSONO AVVENIRE SOLO DOPO VISITA, CON ESITO POSITIVO, DELLA D.L. O DEI SUOI COLLABORATORI PER IL CONTROLLO DEL FERRO (QUANTITÀ E CORRETTO POSIZIONAMENTO) E DI TUTTI I PARTICOLARI ESECUTIVI.
- LA D.L. DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER I GETTI DEI QUALI NON SIA STATO AVVISATO.

N.B.:

TUTTE LE VARIAZIONI DELLE DISTANZE DI POSIZIONAMENTO O DI DIMENSIONI DEGLI ELEMENTI DEVONO ESSERE AUTORIZZATE DALLA D.L.

N.B.: VERIFICARE TUTTE LE QUOTE CON IL PROGETTO ARCHITETTONICO.

COMUNE DI SORDIO
provincia di Lodi

REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia

PROGETTO ESECUTIVO

C.U.P. (Codice Unico Progetto): E72J24000030005

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

salvatore iesce — sindaco
patrizia longo — responsabile del procedimento

studio de vizzi: architettura e urbanistica
paolo de vizzi — architetto ingegnere

con

giuseppe vullo — componente strutturale
sandro formignani — componente impianti elettrici
andrea gamberini — componente energetica e impianti meccanici
linda parati — componente acustica

stato di progetto

pianta fondazione e pilastri

elaborato **STR 01**

settembre 2024 — scala 1:50

studio de vizzi - architettura e urbanistica c.f. DVZPBN75T17F205A p. IVA 07987580961 26900 lodi (lo) via XX Settembre,8 tel. e fax 0371-426677 e-mail studio@devizzi.it